

Vorrei oggi dare il benvenuto a tutti voi in questo Sabato di Dio.

Fratelli, noi sappiamo che la conoscenza di come l'uomo deve obbedire il suo Creatore viene data dal Grande Dio di questo universo, Colui che ha creato ogni cosa. Sappiamo pure che questo è l'unico posto dove si può acquisire questa conoscenza e verità che proviene da Dio. La Chiesa di Dio è l'unico posto dove questa verità, che proviene da Dio e da Suo Figlio, viene insegnata. Noi capiamo che i comandamenti insegnano all'uomo il modo giusto e corretto di vivere. E sono i comandamenti che Dio ci ha dato che ci insegnano come rispondere a Dio e ad avere un rapporto corretto con il nostro Creatore e con l'un l'altro. Quando diventiamo obbedienti a Dio ed il Suo modo di vita, è da questi che la conoscenza del corretto modo di vivere proviene. Una volta avviati nell'obbedienza, noi cominciamo ad avere questa comprensione. L'essere obbedienti permette di cominciare ad avere una vita migliore, perché a questo punto possiamo essere benedetti. Veniamo benedetti attraverso la comprensione. È così che veniamo benedetti, in questo modo.

Noi siamo grandemente benedetti nel conoscere la verità di Dio. Sappiamo molto del piano di Dio per l'uomo. Noi impariamo del Suo piano per l'umanità attraverso i Suoi Sabati - i Suoi Sabati settimanali ed i Suoi Giorni Santi. Quando diventiamo obbedienti cominciamo a capire ciò che disse l'apostolo Paolo, cioè, che a questa obbedienza ci si arriva essendo sacrifici viventi. E questo sarà il tema di oggi: *Essere Obbedienti*, e di arrivare ad essere quel sacrificio viventi di cui Paolo ci parla. Poi, a questo punto, noi arriviamo a pensare diversamente.

Noi sappiamo che non è lo scopo di Dio di salvare il mondo adesso, come insegnano la Chiesa Cattolica ed i Protestanti. Questo mondo attuale è di Satana, non di Dio. Ma fra non molto Gesù Cristo ritornerà a questa terra e questo mondo non sarà più di Satana. Questo è qualcosa cui noi aneliamo con impazienza. Ma in questo momento questo è tuttora il mondo di Satana. Satana è il dio di questo mondo, il dio di questa era, ed è per questo che Dio ha detto di non permettere che questo mondo sia parte di noi.

Noi sappiamo che c'è in arrivo un periodo di mille anni in cui ci sarà un governo su questa terra, una Chiesa, un periodo in cui tutti quanti avranno accesso allo spirito di Dio. Sarà un periodo meraviglioso, ma non ci siamo ancora arrivati. Fratelli, il modo di Satana di fare le cose sarà portato a termine e un modo di vita diverso comincerà ad essere insegnato per 1.100 anni. Quando Gesù Cristo verrà per stabilire il governo di Dio su questa terra, all'uomo sarà insegnato come vivere correttamente. All'uomo verrà insegnato sulla "concupiscenza degli occhi e della carne, e sull'orgoglio della vita," e cosa succede quando si soccombe a queste concupiscenze. Queste hanno provocato la caduta di tanti. Satana ha usato queste concupiscenze con grande efficacia contro l'uomo. Dio ci dice che all'uomo verrà mostrato il vero sentiero della vita. Satana ha grandemente ingannato questo mondo e noi, nella Chiesa di

Dio, questo lo capiamo. Capiamo che la legge di Dio è spirituale di natura e che ha a che fare con un modo di vita, il modo di vita di Dio. Essa ci insegna questi principi.

Per favore aprite a **Romani 7:14** e vediamo ciò che l'apostolo Paolo ci disse quando parlò con i romani. **Infatti noi sappiamo che la legge è spirituale**, vediamo cos'è che egli riconobbe. Paolo disse: **ma io sono carnale...** Questa è una cosa che noi capiamo. Questo fu scritto ben venticinque anni dopo che lui fu consacrato come apostolo nella Chiesa di Dio. Paolo stava spiegando qualcosa che noi si sarebbe un giorno potuto capire, coloro che sarebbero vissuti alla fine di quest'era, la Chiesa di Dio. Paolo disse "la legge è spirituale" ma che lui era carnale, **venduto come schiavo al peccato**. Il suo messaggio era di uno catturato e schiavizzato al peccato. Era questo il suo vero messaggio.

Noi capiamo che non siamo ancora completamente liberi, ed è per questo che dobbiamo continuare a pentirci quando pecciamo, perché ci troviamo ancora nel mondo di Satana. Io e voi continuiamo a peccare sebbene si abbia lo spirito di Dio, ma sappiamo che Gesù Cristo venne e rese possibile che il peccato venisse affrontato. Ma noi dobbiamo presentarci davanti a Dio su base continua perché Egli ci perdoni i nostri peccati. Paolo racchiude molto in quello che dice quando ci parla del modo di vita che dovremmo vivere. Noi affrontiamo costanti battaglie a causa dei desideri che Dio ha instillato nell'uomo. Dio ha creato l'essere umano e lui sa di questi nostri desideri. Paolo ci dice che noi siamo "venduti come schiavi al peccato." Cosa intese, Paolo, dicendo, "venduti come schiavi al peccato?" Noi capiamo cosa intese quando esaminiamo ciò che significa l'essere schiavizzati al peccato.

Quando Paolo mise questo in questi termini, lui stava parlando come noi, chiamati da Dio, dobbiamo costantemente sottometterci al processo che Dio ha messo in posto. Cominciamo a capire che noi, da soli, non possiamo sottometterci a questo processo. Abbiamo bisogno di aiuto. Non siamo liberi dalle trappole del mondo di Satana. Anche se siamo nella Chiesa di Dio ed abbiamo il Suo spirito, dobbiamo ciononostante far fronte a questo mondo e le sue trappole. Ma noi siamo benedetti dalle cose che Dio ci ha dato ed il fatto che la pena è stata pagata da Gesù Cristo. Sebbene questa pena sia stata pagata, noi dobbiamo comunque tenere il peccato a distanza da noi, così come illustrato dai Giorni Santi, dalla Festa dei Pani Azzimi durante il periodo della Pasqua dell'Eterno.

Noi dovremmo capire che stiamo tuttora attraversando il processo del venire fuori dall'Egitto, così per dire, dell'uscire dal peccato. Stiamo costantemente imparando su un modo di vita che Dio ci insegna da Sabato a Sabato, da Giorno Santo a Giorno Santo. Impariamo continuamente. Dobbiamo arrivare ad essere obbedienti alle leggi di Dio. Dio ci sta liberando, fratelli. Questo lo capiamo, ma Lui ci sta tuttora insegnando, e questo è un processo molto lungo che richiede una vita per imparare, per imparare ciò che Dio ci sta insegnando.

Così vediamo che in **Romani 7** Paolo disse che la legge è spirituale, ma che lui era carnale, venduto come schiavo al peccato. Notiamo che altro ebbe da dire: **Giacché non capisco quel che faccio, perché non faccio quello che vorrei, ma faccio quello che odio. Ora, se faccio ciò che non voglio**, - prendiamo nota - **io riconosco che la legge è buona. Quindi non sono più io ad agire, ma è il peccato che abita in me. Infatti io so che in me, cioè nella mia carne** (meglio detto), **non abita alcun bene, poiché ben si trova in me la volontà di fare il**

***bene, ma io non trovo il modo di compierlo. Infatti il bene che io voglio, non lo faccio; ma il male che non voglio, quello faccio. Ora, se faccio ciò che non voglio, non sono più io che lo faccio, ma è il peccato che abita in me.***

Notiamo cos'altro Paolo disse nel **versetto 21** - ***lo scopro dunque questa legge: che volendo fare il bene, in me è presente il male. Infatti io mi diletto nella legge di Dio secondo l'uomo interiore...*** Paolo stava parlando del suo desiderio. Desiderava obbedire la legge di Dio, ma disse, ***...ma vedo un'altra legge nelle mie membra, che combatte contro la legge della mia mente e che mi rende schiavo...*** Proprio come appena detto, ***...della legge del peccato che è nelle mie membra. O miserabile uomo che sono!*** Ecco cosa disse Paolo dopo venticinque anni! ***Chi mi libererà da questo corpo di morte? lo rendo grazie a Dio per mezzo di Gesù Cristo, nostro Signore.*** Vediamo cosa disse poi: ***lo stesso dunque con la mente servo la legge di Dio, ma con la carne la legge del peccato.***

Se Paolo non avesse scritto queste cose, sarebbe difficile capire questa natura umana che noi tutti abbiamo. Penso noi tutti possiamo capire ciò che disse Paolo e perché fu scritto nel libro di Dio - perché noi ci troviamo in questa carne e tuttora possediamo questi desideri che fanno parte dell'essere umano. Dio dunque lo fece documentare nel Suo libro affinché noi potessimo far senso di questo nostro stato. Paolo disse: ***"...non faccio quello che vorrei,"*** in altre parole, non sempre faceva quello che avrebbe voluto fare. Qualche volta faceva cose che odiava. Noi ci troviamo nella stessa situazione. Qualche volta è come un circolo vizioso in cui si cade. Satana è un maestro nell'intrappolare la gente di Dio. Meglio detto, dunque, è proprio quello che odiamo che qualche volta facciamo, quello che ci mette nei guai. È questa natura umana che lo fa, le debolezze di questa carne, "la concupiscenza degli occhi, la concupiscenza della carne e l'orgoglio della vita." Arriva ad essere veramente ovvio nei nostri rapporti interpersonali.

Satana, quell'essere che si ribellò e attirò un terzo degli angeli nella sua ribellione, divenne nemico di Dio. Quel terzo degli angeli pure divennero demoni e nemici di Dio. Questi hanno veramente ingannato gli esseri umani. Non è una cosa difficile per Satana fare leva sui desideri che sono in noi, di usare la nostra natura umana contro noi stessi. Lui è ormai in giro da tantissimo tempo ed è un esperto sull'uomo e le sue debolezze. Odia il piano che Dio ha in atto per il genere umano.

Ritorniamo al versetto 16 e notiamo: ***"Ora, se faccio ciò che non voglio, io riconosco che la legge è buona."*** Paolo era d'accordo con le leggi di Dio. Lui capiva il modo di vita di Dio, che è bene seguire il sentiero che Dio ha predisposto per l'uomo. Questo è il sentiero che anche noi dovremmo seguire. Questo è il sentiero che dovremmo scegliere. Paolo qui afferma che non vuole fare diversamente, che vuole pentirsi quando scova il peccato, e che vuole scegliere le vie di Dio. Questo era il modo che lui desiderava vivere. È questo che stava dicendo e che teneva in mente. Voleva essere obbediente al Grande Dio di questo universo ed a Suo Figlio. Era questo che occupava la sua mente, e spero che, similmente, il desiderio di essere obbedienti al Grande Dio di questo universo ed a Suo Figlio, pure occupi la nostra mente.

Fratelli, noi ci troviamo in una guerra spirituale e stiamo lottando per la nostra vita. Dobbiamo lottare contro questa natura umana, questi desideri della carne. È di questi desideri che Paolo ci sta parlando. Ci parla pure di un modo corretto di vivere, il modo di vita che Dio ci dice dobbiamo vivere. Ha a che fare con il nostro modo di pensare, perché è la nostra mentalità che deve cambiare. L'inizio di tutto questo è nella mente. È questo che Paolo ci sta spiegando; l'intento deve essere presente in noi di voler obbedire Dio. Questo non era il nostro modo normale di pensare prima che il Grande Dio di questo universo aprisse le nostre menti. La maggior parte di noi vivevamo senza una meta precisa in questo mondo di Satana. Dobbiamo imparare il modo in cui Dio vuole che noi si pensi. È questo il messaggio di Dio a noi, in questo Suo libro. Attraverso Paolo, Dio ci insegna come dovremmo pensare e cosa dovrebbe esserci in questa mente.

Dio ci dice di essere in unità con Lui e con Suo Figlio, Gesù Cristo. Ci vien detto "di essere della stessa mente" con Lui e Suo Figlio. E così segue questa battaglia per la mente, e noi dobbiamo capire che dobbiamo lottare per questo modo di vita e che dobbiamo veramente capire che stiamo lottando spiritualmente per la nostra vita, per la nostra vita spirituale.

Andiamo adesso a **Romani 12:1**. Dio ci dice nella Sua parola: **...per le compassioni di Dio, - notate - a presentare i vostri corpi, il che è il vostro ragionevole servizio, quale sacrificio vivente...** In altre parole, dobbiamo mettere a morte il corpo. È questo che fu illustrato dall'atto di battesimo quando veniste battezzati. Quell'atto sigillò l'accordo che noi facemmo con Gesù Cristo e ci accordammo di mettere a morte il nostro corpo. Quando si esce dall'acqua, questo raffigura l'accordo di camminare in una nuova vita. È un altro modo di dire: "Di pensare diversamente," è così che Dio lo descrive nel Suo libro. Questo significa di diventare obbedienti alle leggi di Dio, e poi possiamo pensare diversamente e diventare una nuova persona. Si tratta della mente, ed è questo di cui Paolo ci parla - della mente dell'uomo e ciò che impatta questa mente.

Quando ci mettiamo su questa strada noi cominciamo ad uscire dall'Egitto, così per dire, ad uscire dal peccato. È questo che viene rappresentato durante la Festa dei Pani Azzimi. Dovremmo perciò presentare i nostri corpi come sacrifici viventi, volendo vivere una vita diversa, desiderosi di essere obbedienti. Cominciando dal battesimo, dovremmo desiderare di pensare diversamente. Dovremmo voler mettere l'io a morte. Mi piace il modo in cui Wayne lo descrive: "Dio fa vedere l'io al nostro io." Dio ci fa vedere come siamo fatti.

Noi non vogliamo fare ritorno al mondo di Satana. Vogliamo camminare nel mondo di Dio. Notiamo il resto di ciò che vien detto: **...a presentare i vostri corpi, il che è il vostro ragionevole servizio, quale sacrificio vivente, santo e accettevole a Dio.** Sta parlando di un modo di vita che dobbiamo vivere. Dio ci istruisce in questo modo di vita. Egli dice che questo è semplicemente un **nostro ragionevole servizio**. È quello che Dio si aspetta da noi, di essere obbedienti alle Sue leggi. Qui si parla di un modo di vita da esser vissuta dal

momento del nostro battesimo, un modo di vita accettabile al Grande Dio di questo universo ed al Suo Figlio.

Notiamo il **versetto 2 - E non vi conformate a questo mondo...** Qui sta parlando del mondo di Satana, di cui non dobbiamo far parte **ma siate trasformati** - notate - **mediante il rinnovamento della vostra mente...** In altre parole, di pensare diversamente. Questo ci è possibile tramite lo spirito che Dio ci dà dopo il battesimo. Vediamo il resto, **...affinché possiate discernere per esperienza qual sia la buona, accettabile e perfetta volontà di Dio.** La si arriva a conoscere vivendola. La mettiamo alla prova, la viviamo. Dio sta per mandare Suo Figlio a questa terra per insegnare al resto dell'umanità come vivere. Voi vi state sforzando di vivere questo modo di vita adesso. Dio stabilirà il Suo governo per insegnare le Sue leggi che produrranno la pace per l'uomo, quelle leggi di cui abbiamo appena sentito parlare nell'ultimo sermone, i 10 Comandamenti di Dio ed i Suoi Sabati che ci insegnano a pensare diversamente. Questo ci dà un quadro mentale del piano di Dio per noi... ed anche per il resto dell'umanità.

Voltiamo ora a Daniele 2. Fin dal principio del libro di Daniele, procedendo poi al sogno che Daniele interpretò per Nebukadnetsar, il libro di Dio attende con anticipazione il tempo della fine, la fine dell'autogoverno umano sotto il regno di Satana. Noi sappiamo quando questo governo volgerà alla sua fine, al ritorno di Gesù Cristo. Poi avrà inizio un nuovo governo, il governo di Dio. La verità verrà insegnata al resto dell'umanità. Daniele parla di questo nuovo governo che arriverà a questa terra.

In **Daniele 2:35** leggiamo dell'immagine che fu colpita. Esso dice: **Allora il ferro, l'argilla, il bronzo, l'argento e l'oro furono frantumati insieme e diventarono come la pula sulle aie d'estate; il vento li portò via e di essi non si trovò più alcuna traccia. Ma la pietra che aveva colpito l'immagine diventò un grande monte, che riempì tutta la terra.** La pietra di cui Daniele parla è Gesù Cristo al suo ritorno a questa terra, quando insegnerà al resto dell'umanità come vivere. Sarà allora che il governo di Dio sarà stabilito su questa terra. Possiamo vedere che Dio dice in Daniele che esso diventerà un "grande monte." In altre parole, esso rimuoverà e distruggerà tutti gli altri governi di questa terra e finirà con il riempire la terra intera.

Vediamo qui di nuovo spiegato quand'è che Dio stabilirà il Suo regno su questa terra. **Versetto 44 - Al tempo di questi re, il Dio del cielo farà sorgere un regno, che non sarà mai distrutto; questo regno non sarà lasciato a un altro popolo, ma frantumerà e annienterà tutti quei regni, come abbiamo appena letto, e sussisterà in eterno.** Il regno di Satana verrà portato ad una fine quando questo avrà luogo.

**Daniele 12:6.** Questo è il punto in cui Daniele pose una domanda all'angelo sulle cose che Dio gli aveva rivelato. Si trattava di una serie di eventi. I capitoli più avanti parlano di eventi che conducono alla venuta del Messia e del Regno di Dio che porrà termine all'era dell'uomo. Daniele chiese: **Quando sarà la fine di queste meraviglie?** Questa è una domanda che la

maggior parte di noi poniamo. Quanto tempo ancora? Fu questa la domanda di Daniele: “Quanto tempo ancora?” Ed ecco la risposta: *lo udii allora l'uomo vestito di lino, che stava sopra le acque del fiume, il quale, alzata la mano destra e la mano sinistra al cielo, giurò per colui che vive in eterno che ciò sarà per un tempo, per dei tempi e per la metà di un tempo*; vediamo cosa doveva aver luogo, ...*quando la forza del popolo santo sarà interamente infranta, tutte queste cose si compiranno*. Sarebbe stato dopo la dispersione della gente di Dio. Alcuni di noi in questa sala abbiamo vissuto questa esperienza. Viene descritto come “un tempo quando la forza del popolo santo sarà interamente infranta.” Noi sappiamo chi è il popolo santo. Sappiamo che l'unica cosa santa su questa terra è la Chiesa di Dio, coloro che hanno lo spirito di Dio. Noi capiamo che il popolo santo è la Chiesa di Dio. La parola “infrangere” è simile all'esempio di un pezzo di ceramica che viene gettata su un pavimento duro, quindi frantumandosi e disperdendosi. È questo che succede.

Questo è ciò che Daniele ci disse deve aver luogo. Satana ci attaccò con l'impegno di usare questa natura umana contro noi stessi, e noi vedemmo in che presa possente finì la Chiesa di Dio, svelando la natura umana e le concupiscenze dell'uomo. Satana ha usato queste potentemente contro la Chiesa di Dio. Noi abbiamo vissuto l'esperienza dell'infrangere della nostra forza, come Dio disse a Daniele. Fu una cosa difficile testimoniare. Alcuni di noi abbiamo attraversato quella abominazione, una abominazione violenta. Quella fu una abominazione che desolò la Chiesa di Dio. Molti di noi in questa sala vivemmo questa esperienza e vedemmo l'inganno che seguì, come pure il risultato finale e la dispersione e la frantumazione che ebbe luogo. Ma ora, voi e noi ci troviamo qui. Dio ci disse che ci sarebbe stato un residuo della Chiesa alla fine di quest'era, contro il quale le porte della tomba non avrebbero mai prevalso. Siamo noi quel residuo, quel rimanente che Dio ha tratto in salvo da questa dispersione e frantumazione. Noi siamo quel residuo che sarà qui al ritorno di Gesù Cristo. E oggi ci troviamo qui, preparandoci per quel Regno che ben presto arriverà. Fratelli, noi possiamo vedere che il ritorno di Gesù Cristo si sta avvicinando rapidamente.

Voltiamo ora a Matteo 24. Quando prendiamo nota degli eventi mondiali che stanno avendo luogo, quando vediamo ciò che sta accadendo nel Medio Oriente, quando vediamo la Russia, la Cina, la Nord Corea, vediamo le cose che stanno prendendo forma per quella guerra finale di cui sappiamo, una terza guerra mondiale. Abbiamo appena letto di quella pietra che colpirà quelle dita e quindi siamo in grado di vedere ciò che sta prendendo forma in Europa e come tutti i pezzi vengono posti al loro posto. Il Sig. Armstrong profetizzò queste cose tanti, tanti anni fa, ed eccoci qui che stiamo vivendo le cose di cui lui parlò.

**Matteo 24:45 - Qual è dunque quel servo fedele e avveduto...** Abbiamo visto questo aver luogo. È difficile pensare al passato, agli amici che abbiamo perso. Fratelli, non sono in molti che hanno sopravvissuto l'Apostasia. Non sono molti che rimasero fedeli e sono sopravvissuti all'Apostasia. Questa è la domanda che viene posta: **Qual è dunque quel servo fedele e avveduto che il suo padrone ha preposto ai suoi domestici, per dar loro il cibo a suo tempo?** Questa è la domanda che fu posta.

Mentre nel **versetto 46** vediamo: **Beato quel servo che il suo padrone, quando egli tornerà, troverà facendo così.**

**In verità vi dico che lo costituirà su tutti i suoi beni.** Possiamo vedere che Dio dice nel Suo libro che il servo che Lui troverà fedele, questi sarà benedetto. Ed infatti, egli è benedetto. Questo è ciò che ha detto Dio.

È in Matteo 25:14 che troviamo la parabola dei talenti. **Matteo 25:14 - Inoltre il regno dei cieli è simile a un uomo che, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e affidò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due e a un altro uno; a ciascuno secondo la sua capacità; e subito partì.**

**Versetto 29 - Poiché a chiunque ha, sarà dato e sovrabbonderà, ma a chi non ha gli sarà tolto anche quello che ha.**

E vediamo il **versetto 30 - E gettate questo servo inutile nelle tenebre di fuori. Lì sarà il pianto e lo stridor di denti.** In Matteo abbiamo letto del servo che fu benedetto per via della sua obbedienza. Qui invece vediamo un servo inutile e la sua sorte. Vediamo qui lo scopo dietro tutto questo, a favore dei servi fedeli, e sono loro a prepararsi per il Regno di Dio che sta per venire a questa terra.

Andiamo ora a **Matteo 4:16** per vedere cosa fu detto. Questo è il resoconto di Gesù quando sentì che Giovanni fu messo in carcere. Gesù stava partendo da Nazaret per recarsi a Capernaum. Qui dice: **... affinché si adempisse ciò che fu detto dal profeta Isaia, quando disse: il popolo che giaceva nelle tenebre ha visto una grande luce, e su coloro che giacevano nella regione - prendiamo nota - e nell'ombra della morte, si è levata la luce.** Ed è la stessa cosa oggi, alla fine di quest'era. La gente di questa terra giace nell'ombra della morte, ma voi potete avere la luce. Voi conoscete la verità. Voi comprendete. Ma la gente di questa terra giace nell'ombra della morte, ed essa è ignara, fratelli, di ciò che sta per accadere. Noi sappiamo che la morte sta arrivando. Sappiamo che c'è molta morte in arrivo su questa terra, e non sarà fra molto. La maggior parte dell'umanità giace nell'ombra della morte senza rendersene conto. Ma c'è una luce che comincerà ad essere rivelata - parlando della verità. E man mano che ci avviciniamo a quel Regno che è in arrivo, la luce di questo messaggio comincerà ad illuminare l'umanità. Illuminerà e farà sapere chi sono il vero Dio ed il vero Gesù Cristo.

Nel versetto 17 vediamo lo stesso messaggio, che è il messaggio che Gesù Cristo cominciò a predicare. Esso dice: **Ravvedetevi, perché il regno dei cieli è vicino!** È così, fratelli. Esso è vicino. E questo mondo giace nell'ombra della morte, ignaro di ciò che è in arrivo. Ma voi sapete cos'è che sta venendo. Dio vi ha fatto vedere il Suo piano e siete molto benedetti nel conoscere la verità.

Procediamo ora con **Matteo 4:18. Or Gesù, camminando lungo il mare della Galilea, vide due fratelli: Simone detto Pietro e Andrea suo fratello, i quali gettavano la rete nel**

**mare, poiché erano pescatori; e disse loro: Seguitemi e io vi farò pescatori di uomini. Or essi, lasciate prontamente le reti, lo seguirono.** È stato così per la maggior parte di noi che siamo stati chiamati nella Chiesa di Dio. Noi diventeremo pescatori di uomini, più si avvicina il Regno di Dio a questa terra. Questa è una cosa incredibile che sta per aver luogo mentre ci prepariamo per l'arrivo di quel Regno su questa terra. Ci stiamo preparando per l'arrivo di questo Suo regno fra non molto, e la mente della gente comincerà ad essere illuminata. Essa comincerà ad imparare quello che voi, fratelli, già sapete, quello che vi è stato insegnato - ad alcuni, già da tanti, tanti anni. È una cosa meravigliosa che sta per aver luogo.

Paolo ci spiegò che si tratta della mente. Ha a che fare con la mente, perché la mente dell'uomo è stata accecata.

**E, proseguendo il cammino, vide due altri fratelli: Giacomo, il figlio di Zebedeo e Giovanni suo fratello, nella barca con Zebedeo loro padre, i quali riassetavano le reti;** Qui vediamo che stavano lavorando con il loro padre. Ma notiamo quello che fecero. **...e li chiamò. Ed essi, lasciata prontamente la barca...** Lasciarono loro padre e seguirono Gesù Cristo. Ed è stato così per la maggior parte di noi. In un modo o nell'altro, la maggior parte di noi siamo stati separati da quelli che amiamo. Alcuni dai genitori. Alcuni da fratelli o sorelle. Alcuni dai figli ed alcuni dagli amici. Ma c'è un periodo nel prossimo futuro, con l'arrivo di quel regno, che le cose saranno diverse su questa terra, con la mente dell'uomo che verrà aperta alle verità di Dio.

Vediamo ora, in **Matteo 5:1**, cosa Gesù disse. **Ed egli, vedendo le folle, salì sul monte e, come si fu seduto, i suoi discepoli gli si accostarono. Allora egli, aperta la bocca, li ammaestrava, dicendo: Beati i poveri in spirito, perché di loro è il regno dei cieli** (Regno di Dio). **Beati coloro che fanno cordoglio, perché saranno consolati. Beati i mansueti, perché essi erediteranno la terra.** Ormai dovremmo capire di chi sta parlando. **Beati coloro che sono affamati e assetati di giustizia,** Una descrizione di quelli nella Chiesa, **perché essi saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché essi otterranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché essi vedranno Dio. Beati coloro che si adoperano per la pace, perché essi saranno chiamati** - notate - **figli di Dio.** Ci dà un'idea di chi stava parlando. **Beati coloro che sono perseguitati a causa della giustizia** - notate - **perché di loro è il regno dei cieli.** Gesù stava dicendo a quelli che avevano orecchie per ascoltare che loro erano benedetti. Parlava di quelli che erano lì seduti, ascoltando ciò che aveva da dire, i suoi discepoli. Disse che loro sarebbero stati chiamati figli di Dio per via di quello che era nella loro mente. Noi abbiamo appena letto tutte le cose che avevano nella loro mente.

Il Grande Dio di questo universo manderà Suo Figlio ad insegnare queste cose all'uomo. Alcuni di loro diventeranno quello che voi siete diventati, un figlio spiritualmente generato da Dio. E voi avrete queste caratteristiche di cui abbiamo appena letto. È questo il futuro dell'uomo. La maggior parte di noi siamo stati perseguitati in questa vita, ma è ben poco in paragone ad alcuni che sono vissuti prima di noi su questa terra. Alcuni sono stati perseguitati enormemente. Ma sta per arrivare il momento in cui tutta questa persecuzione verrà ad una fine.

Dio disse: ***Beati sarete voi, quando vi insulteranno e vi perseguiteranno e, mentendo, diranno contro di voi ogni sorta di male per causa Sua.***

Notate ciò che Dio ci dice nel **versetto 12 - *Rallegratevi e giubilate, perché il vostro premio è grande nei cieli, poiché così hanno perseguitato i profeti che furono prima di voi.*** In sermoni passati abbiamo visto alcune persecuzioni che hanno avuto luogo contro la gente di Dio. Dio ci dice di giubilare e di rallegrarci, perché è grande il premio che sta per essere dato. I governi di questo mondo hanno sempre perseguitato la gente di Dio nel corso dei secoli. Sono stati i governi i responsabili della maggior parte delle persecuzioni. Ma noi stiamo preparandoci per un Regno che porrà fine, una volta per tutte, a queste persecuzioni.

Nel **versetto 13** Dio ci dice che ***Voi siete il sale della terra...*** Quando vediamo le dimensioni della Chiesa di Dio, questa analogia usata da Dio è molto appropriata. Noi siamo come una spolverata di sale su questa terra. Noi capiamo che è la Chiesa di Dio che sarà usata per il lavoro futuro, ossia di preparare la gente per il ritorno del Figlio di Dio, e questo è come una spolverata di sale sulla terra. L'uomo adesso avrà finalmente un modo di trovare la vera pace ed un modo corretto di vivere la vita. Dio dice: "Voi siete il sale della terra." Il capire cos'è a cui siamo stati chiamati a partecipare è una cosa che ci dovrebbe fare inginocchiare. Spero riflettiate sempre di più, mentre procediamo con il piano di Dio, che voi siete il sale della terra.

Il **versetto 14** dice: ***...una città posta sopra un monte non può essere nascosta.*** Al ritorno di Gesù Cristo questo diventerà una realtà. La gente di questo mondo comincerà a capire la vera luce, il vero sentiero che conduce alla Città della Pace. Esso non sarà più nascosto da questo mondo. Satana verrà incatenato e messo nella sua prigione per mille anni e sarà come Dio dice nel **versetto 15 - *Similmente, non si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candeliere, perché faccia luce a tutti coloro che sono in casa.*** Questo avrà inizio al ritorno del Figlio di Dio. La verità di Dio fluirà attorno a questa terra, proprio come disse Daniele quando quella pietra colpì quell'immagine. Sarà come una lampada, ed essa darà luce a tutti quelli nella casa che desiderano questo modo di vita. Finirà con il coprire tutta la terra. L'esempio dato a Daniele, della pietra che colpì l'immagine è un buon esempio.

**Versetto 16 - *Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, affinché vedano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è nei cieli.*** Dio ci dice di vivere un certo modo di vita, di fare da esempio a tutti coloro con cui veniamo in contatto. La nostra luce deve risplendere davanti ad ogni persona.

Nel Vecchio Testamento ci sono dei brani che ci dicono cosa avrà luogo quando Gesù Cristo sarà tornato. Ci saranno quelli che faranno presa della coda del cappotto di quelli che conoscono il sentiero che porta alla Città della Pace, dove la verità sarà insegnata.

Vediamo ora **Matteo 5:17 - *Non pensate che io sia venuto ad abolire la legge o i profeti;*** Queste sono le parole di Gesù Cristo. E noi abbiamo appena indirizzato la legge di Dio ed i Suoi Sabati. Il mondo Protestante ha talmente distorto queste scritture che parlano della venuta del Regno di Dio a questa terra. Esso insegna che questo regno è nel cuore degli uomini, o che l'uomo si reclinerà su una nuvola per un'eternità. Alcuni insegnano che per un'eternità guarderanno Gesù nel volto. Non posso immaginare fare tale cosa. Che cosa si farebbe su una

nuvola per un'eternità? Questo fa vedere quanto ridicolo questo sistema di credenze sia, per arrivare ad insegnarlo.

Gesù disse che non era venuto per abolire la legge né i profeti. Perché mai distruggere qualcosa che porterebbe la pace all'uomo? Ma dicono che Gesù fece questo. Insegnano che la legge di Dio fu inchiodata a quella trave, a quel palo. Ma Dio dice nella Sua parola di non pensare che Gesù Cristo sia venuto per distruggere la legge od i profeti. Lui non venne *per abolire, ma per portare a compimento. Perché in verità vi dico: Finché il cielo e la terra non passeranno* - da notare - *neppure un iota o un solo apice della legge passerà, prima che tutto sia adempiuto.*

Dio ci dice di comportarci in una certa maniera come Chiesa di Dio. Ci dice in **Matteo 6:1** - **Guardatevi dal fare la vostra elemosina davanti agli uomini...** Qui descrive il modo di pensare dell'uomo, *per essere da loro ammirati.* Sta descrivendo la natura umana che viene esibita dall'uomo. Non dobbiamo fare così nel mondo di Satana. L'orgoglio dell'uomo è una cosa che ha afflittto l'umanità nel corso del tempo e dunque Dio ci spiega sul modo di vivere e su cosa non fare, di non partecipare nelle cose che hanno questo tipo di impatto sulla nostra mente. Ci dobbiamo comportare in accordo con le leggi di Dio, le leggi che Lui ci ha dato. Le prime quattro ci dicono come adorare Dio e le ultime sei come comportarci l'uno con l'altro nei nostri rapporti.

Il **versetto 3** ci dice: **Anzi quando tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra quello che fa la destra, affinché la tua elemosina si faccia in segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, te ne darà la ricompensa palesemente.** Vediamo dunque che non si tratta di esser visti.

**Versetto 5.** Qui Gesù disse loro come pregare. Voi sapete, quando Dio dice di fare qualcosa in un certo modo, l'uomo dice di non farla. È così. Dio dice: **E quando tu preghi, non essere come gli ipocriti, perché essi amano pregare stando in piedi nelle sinagoghe e agli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini...** Praticamente ogni Sabato noi passiamo un tale, sulla Piazza del Tribunale, che impugna il libro di Dio, con un altoparlante nell'altra mano. Dio dice che noi non dobbiamo fare tali cose. Quello che ci vien detto in questo passaggio è che Dio cerca uno spirito mite ed umile in quelli con cui Lui opera. Noi non dobbiamo mai dare l'impressione di essere meglio degli altri.

Vediamo cosa dice nel **versetto 5** -**essi hanno già ricevuto il loro premio** quando fanno queste cose. **Ma tu, quando preghi, ecco l'istruzione di Dio a noi: entra nella tua cameretta, chiudi la tua porta e prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà pubblicamente. Ora, nel pregare, non usate inutili ripetizioni come fanno i pagani...** E cosa fa l'uomo? Insegnano ai loro bambini delle preghierine sdolcinate. **...perché essi pensano di essere esauditi per il gran numero delle loro parole** che insegnano.

Il mondo cattolico e protestante, come pure la maggior parte delle altre religioni, insegnano e memorizzano le loro preghiere per i pasti. Fanno così. Dio ci dice che non dobbiamo fare tale cosa. Gesù Cristo disse non fare, e l'uomo fa. Gesù disse fai, e l'uomo dice, non fare.

**Versetto 8.** Dio dice: *Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa le cose di cui avete bisogno, prima che glielo chiediate.*

**Versetto 9 - Voi dunque pregate in questa maniera: Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il Tuo nome.** Prendiamo nota di cosa dobbiamo pregare - che il Regno di Dio venga a questa terra. È di questo che noi dovremmo pregare continuamente, che il Regno di Dio venga e sia stabilito su questa terra. E ci vien detto che sia fatta la Sua volontà, non la nostra. Ci viene detto di pregare per il Suo Regno perché l'umanità ha bisogno del governo di Dio su questa terra. Essa ha bisogno di un governo giusto.

**Versetto 10 - Venga il Tuo regno. Sia fatta la Tua volontà in terra come in cielo.** Si tratta, appunto, di portare il Regno di Dio a questa terra dimodoché gli uomini abbiano accesso alla Città della Pace.

**Versetto 11 - Dacci oggi il nostro pane necessario.** È per questo che ci troviamo qui, cercando il cibo spirituale dal Grande Dio dell'universo e da Suo Figlio. Noi facciamo richiesta che Lui ci alimenti quotidianamente, come pure da Sabato a Sabato e da Giorno Santo a Giorno Santo. Noi sappiamo che Dio lo fa.

**Versetto 12 - Dobbiamo pregare Dio che Egli ci perdoni i nostri debiti, come anche noi perdoniamo ai nostri debitori. E non esporci alla tentazione, ma liberaci dal maligno.** Perché ci troviamo nel mondo di Satana, fratelli. Questo mondo non è di Dio. Ci sono le tentazioni in giro che hanno un impatto sull'uomo, a cui l'uomo può soccombere molto facilmente, "la concupiscenza della carne, la concupiscenza degli occhi e l'orgoglio della vita." Queste sono trappole per l'uomo. Noi tutti pecchiamo, e sappiamo che Gesù Cristo divenne il nostro Agnello Pasquale, affinché noi si possa essere perdonati dei nostri peccati quando cadiamo. Lui ha reso questo possibile per noi. Questo perdono verrà esteso a tutto il mondo, quando esso capirà il piano di Dio.

**Matteo 10:16.** Noi sappiamo che le persecuzioni fanno parte della nostra vita. Sappiamo che fanno parte della nostra chiamata. Quando arriviamo a far parte della Chiesa di Dio noi cominciamo a capire di cosa si tratta e che ci troviamo in una guerra spirituale. Abbiamo seguito dei sermoni su come il male ed il bene furono creati e come Dio usa questo per aiutare la Sua Chiesa. Dio usa questi esseri che cercano di distruggere quello che Dio ci ha dato. Lui ci ha dato il Suo spirito santo, ed è questo che loro vogliono. Loro vogliono che voi cadiate e perdiate lo spirito santo di Dio. Noi capiamo che ci saranno persecuzioni da quel mondo di spiriti che si ribellò. Dio ci dice che Satana è come un leone in agguato e che noi siamo le sue prede. Abbiamo visto quell'essere divorare tanti fratelli con cui siamo stati uniti in fratellanza spirituale. Leggiamo questi brani ma non afferriamo la gravità di ciò che viene detto. Fratelli, lui è come un leone ruggente e vi strapperà a pezzi se soccombete a qualsiasi di queste concupiscenze dell'uomo.

**Versetto 16 - Ecco, io vi mando come pecore in mezzo ai lupi;** Noi sappiamo cosa fanno i lupi quando separano una pecora dal resto del gregge. Quando veniamo battezzati ed entriamo nella Chiesa di Dio, noi cominciamo a capire questa dichiarazione molto bene. Questa è una buona analogia che viene usata nel libro di Dio. Noi ci troviamo in una guerra spirituale e Dio ci dice come comportarci nel mondo di Satana. Ci dice di essere prudenti ...

**come serpenti e inermi come colombe.** Questo deve essere il nostro modo di reagire nel mondo di Satana.

Nel **versetto 17** c'è un avvertimento, perché questo mondo appartiene a Satana. Dio ci dice **guardatevi dagli uomini**, che fanno parte del mondo di Satana. Prendiamo nota di ciò che faranno: **perché vi trascineranno davanti ai loro sinedri e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe.** Questo fu vero ai loro tempi. Sappiamo ciò che accadde ai discepoli. Loro tutti morirono una morte orribile, fratelli, con eccezione di uno, Giovanni. Sebbene oggi non possano flagellare noi, ci sono quelli che, se possibile, lo vorrebbero fare persino oggi. Fratelli, l'odio della mente umana è una cosa potente. Essi sono tuttora in grado di nuocerci come popolo di Dio, e di farci arrestare, è perciò necessario agire con prudenza, come Dio dice. Dobbiamo essere prudenti nel mondo di Satana. Dio ci dice di non gettare le perle davanti ai porci, specialmente nei tempi in cui ci troviamo, nei tempi che sono davanti a noi. Sappiamo che questo fu scritto agli apostoli, ma vale anche per voi e per me. Sappiamo che alcuni si sono dovuti presentare davanti alle autorità, e abbiamo visto il risultato di questo. Non risulta una cosa gradevole per la gente di Dio.

La gente di Dio è sempre stata portata davanti alle autorità ai loro tempi. Paolo, l'apostolo, perseguì molti a suo tempo - trascinandoli dalle loro case per metterli in prigione. Poi Dio gli aprì la mente. Sono tanti quelli che sono stati portati davanti alle autorità in passato. Tanti sono finiti in carcere. Tanti sono stati torturati e flagellati. Alcuni sono stati decapitati perché credevano in quello che voi credete oggi. Fratelli, noi viviamo in quello che chiamiamo il mondo moderno, ma ci sono quelli nella Chiesa di Dio che hanno sofferto delle grandi persecuzioni per questo modo di vita.

**Versetto 24 - Il discepolo non è da più del maestro...** Possiamo dunque vedere le sofferenze che ci hanno preceduto. **Il discepolo non è da più del maestro né il servo da più del suo signore. Basta al discepolo di essere come il suo maestro e al servo come il suo padrone.** Dobbiamo sforzarci ad essere come il nostro maestro. Ci stiamo preparando per l'arrivo del Regno di Dio e dobbiamo usare gli esempi dati in questo libro, gli esempi che Gesù Cristo ha dato per voi e per me, sul modo di comportarci l'uno con l'altro, sul modo di vivere con gli uomini, persino in un ambiente ostile. Questo mondo appartiene a Satana ma Dio ci istruisce nel modo di vivere in questo mondo.

Prendiamo nota di ciò che fu detto nel **versetto 27 - Quello che io vi dico nelle tenebre**, in altre parole, "Quello che vi dico nel mondo di Satana," perché esso si trova nelle tenebre. ... **ditelo nella luce**; ossia ditelo alla Chiesa di Dio (meglio detto). Questo è l'unico posto dove c'è la luce in questo mondo - nella Chiesa di Dio. ...**e ciò che udite dettovi all'orecchio**, in altre parole, **ciò che udite da Dio** - prendiamo nota - **predicatelo sui tetti**, alla Chiesa di Dio. È questo che sta dicendo. **E non temete coloro che** - notiamo di cosa si tratta - **E non temete coloro che uccidono il corpo, ma non possono uccidere l'anima.** Queste autorità sono capaci di uccidere questo corpo, e lo hanno fatto. Hanno ucciso molti in tempi passati. Ma non sono capaci di uccidere ciò che Dio vi ha dato quando siete stati generati del Suo spirito. ... **temete piuttosto Colui che può far perire l'anima e il corpo nella tomba.** Qui parla di Colui che ha potere sulla vita e la morte, potere sulla tomba. Dio ha provveduto per quelli che si

ribellano. Dio è in grado di distruggere il corpo per mezzo della tomba, dal non essere mai più resuscitato, nel non dargli mai più vita. È questo che dovremmo temere.

**Versetto 29**; prendiamo nota dell'analogia qui usata: ***Non si vendono forse due passeri per un soldo? Eppure neanche uno di loro cade a terra senza il volere del Padre vostro.*** Dio sa ogni cosa che accade. Qui ci vien detto che Dio deve permettere che ogni cosa abbia luogo per portare a compimento il Suo piano. Dio ci dice che ***perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati.*** Tutti. Ad alcuni di noi non ne rimangono molti. Alcuni di noi non ne abbiamo affatto.

Dio vi conosce, e l'Eterno Dio di questo universo ha in moto un piano già da prima che il tempo ebbe inizio. Ci sono alcuni seduti in questa sala, quelli che fanno parte della Chiesa di Dio - PKG, e questi sono parte di un piano. Sono parte di un piano per svolgere la volontà di Dio di preparare un popolo alla fine di un'età per una ragione - per essere lì al ritorno del Figlio di Dio. I capelli sulla vostra testa sono tutti contati, di quelli che saranno lì. Dio ha uno scopo. È per questo che vi ha chiamati. Dio vi ha separati. Dio vi ha dato la Sua verità. E ora fate parte del Suo rimanente del tempo della fine che Dio disse ci sarebbe stato al ritorno di Gesù Cristo (ma c'è quella parola "se"), se continuate nella fede. C'è sempre questa parola che si intromette, la parola "se." Ma noi sappiamo che ci saranno alcuni in vita, quando Gesù Cristo ritornerà a questa terra, per esser parte dei 144.000, il tempio spirituale che sta per venire a questa terra. Questo lo sappiamo perché è stato detto da Dio. Ci sono alcuni che sono stati chiamati che continueranno a vivere nel regno millenario di Gesù Cristo. Dio dice che i capelli del vostro capo sono contati, se continuate nella fede. Lui vi ha chiamati. Dio vi conosce, e se desiderate il suo sentiero di vita non avete nulla da temere da ciò che l'uomo vi può fare.

Il **versetto 31** parla proprio di questo; ***non abbiate dunque timore: voi valete più di molti passeri!*** È questo che Dio ha ispirato. Voi siete parte del piano di Dio alla fine di un'era, e sarete testimoni dell'evento più grandioso che avrà mai luogo sulla faccia di questa terra. Spero vi diate conto ciò che siete stati chiamati a vedere, a testimoniare il ritorno di Gesù Cristo, per vedere quei magnifici eventi che avranno luogo nel cielo. Non tutti vedranno questo spettacolo, ma la maggior parte è stata chiamata per vederlo. È per questo che siete seduti qui oggi. Spero voi stiate cercando la guida di Dio mentre progrediamo con il piano di Dio, mentre andiamo avanti nella Sua verità.

Fratelli, il tempo sta scadendo. Possiamo guardare verso l'orizzonte e discernere proprio questo, come ho detto prima, quando vediamo quelle nazioni che ci vogliono uccidere qui in America. Ma non si tratta di solo noi. Non abbiamo bisogno di questo libro per sapere che le cose stanno volgendo ad una fine. Se all'uomo fosse concesso sufficiente tempo, lui estinguerebbe ogni cosa vivente sulla faccia di questa terra. Spero noi si capisca a che punto ci troviamo nel tempo. Spero si capisca cosa attende questa terra se Dio non mandasse Suo Figlio di nuovo a questa terra. Non rimarrebbe cosa vivente su di essa. Ecco cosa succederebbe.

Diamo ora un'occhiata a **Matteo 11:25** per vedere ciò che disse Gesù Cristo. E vediamo la ragione per cui il resto dell'umanità non può comprendere. **Gesù prese a dire: Io ti rendo lode, o Padre, SIGNORE del cielo e della terra...** Prestiamo attenzione a ciò che Gesù sta dicendo, **perché hai nascosto queste cose ai savi e agli intelligenti, e le hai rivelate ai piccoli fanciulli.** A voi e a me, fratelli. Ed Egli ha scelto di chiamar voi alla fine di un'età per imparare. Questa è l'analogia che ci viene data. Di imparare; di imparare come impara un fanciullo, la volontà di Dio, per capire il Suo piano per l'uomo, per capire il futuro per questa terra, per capire che una nuova era è in arrivo. Fratelli, un nuovo governo è in arrivo per l'uomo; un governo giusto, finalmente, che porterà la pace per l'umanità

**Versetto 27**, e vediamo cosa disse: **Ogni cosa mi è stata data in mano dal Padre mio, e nessuno conosce il Figlio - notiamo - se non il Padre; e nessuno conosce il Padre, se non il Figlio e colui al quale il Figlio avrà voluto rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete travagliati e aggravati, ed io vi darò riposo.** Non manca molto tempo. Dio dice che Lui ha nascosto queste cose dal mondo, dal mondo di Satana che si trova nell'oscurità senza nemmeno saperlo. Il mondo si trova all'ombra della morte e la maggior parte non ne ha idea. Pensa di poter far sparire tutti i problemi, di poterli risolvere. Dio dice di aver nascosto queste cose dal mondo, ed è per questo che la gente pensa nel modo che pensa. Ma a noi Lui ha dato comprensione dei misteri di Dio. Egli ha aperto le vostre menti per poter vedere questi misteri. Noi capiamo il piano di Dio. Capiamo che il Suo Regno è quasi qui. Capiamo che il regno millenario di Gesù Cristo non è lontano. Siamo nel conto alla rovescia verso l'avverarsi del Millennio.

**Versetto 29.** Vediamo cos'è che Dio disse dovremmo fare. Lui disse: **Prendete su di voi il Mio giogo e imparate da Me...** È questo che dovete fare. È per questo che vi presentate davanti a Dio Sabato dopo Sabato, Giorno Santo dopo Giorno Santo, per imparare dal Grande Dio di questo universo. Dio dice nel Suo libro che Egli è **mansueto ed umile di cuore; e voi troverete riposo per le vostre anime.** Lui dice: **Perché il Mio giogo è dolce e il Mio peso è leggero!** Quando Dio ci dà del Suo spirito, noi abbiamo pace. È questo che sperimentiamo quando Lui ci dà questa garanzia al battesimo, con l'imposizione delle mani sul capo. Noi impariamo da Gesù Cristo e da Dio Padre. Io ho vissuto in questo mondo di Satana, come pure voi, e non posso immaginarmi di fare ritorno ad esso. Trovo che questo giogo che Dio mi ha dato è leggero. Spero che anche voi lo troviate leggero. Spero voi apprezziate esser stati chiamati da Dio da questo mondo che si trova nelle tenebre, da questo mondo di Satana che si trova all'ombra della morte, senza saperlo.

Quando rifletto da dove sono venuto in questo mondo di Satana, trovo che questo giogo è molto leggero. Non è pesante. Aspetto con desiderio ad ogni Sabato, fratelli, ed io mi trovo nella Chiesa di Dio da tanto, tanto tempo. Non posso immaginare di trovarmi altrove se non nella Chiesa di Dio. Non c'è altro posto sulla faccia di questa terra dove preferirei trovarmi. Voglio trovarmi qui quando Gesù Cristo ritornerà, per imparare di più circa il Grande Dio di questo universo e la Sua creazione. Quando osservo attraverso il Telescopio Hubble, vedo tutti

quei pianeti, ma non riesco a capire perché sono lì. Ci sono delle cose belle da vedere attraverso quel telescopio e sono lì per una ragione.

In **Matteo 13:10** vediamo che Gesù stava parlando in parabole. Vediamo cosa disse quando gli fu posta la domanda: **Perché parli loro in parabole? Ed egli, rispondendo, disse loro: Perché a voi è dato** - notiamo; si tratta di ciò che abbiamo parlato prima - **di conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato**. Loro si trovano nell'oscurità, ma voi nella luce. La vostra mente è stata illuminata. È una cosa incredibile capire che a voi è stato dato. Ma quando veniamo appena chiamati pensiamo di poter condividere questo con chiunque, solo perché le cose scritte nel libro di Dio le vediamo chiaramente. È la stessa cosa con il sermone che è stato predicato sui Sabati; per voi e per me è chiaro che il Sabato ebbe inizio nella settimana della creazione. Si penserebbe che qualunque persona potrebbe capire. È una cosa molto semplice capire, ma Dio ha detto che Egli li ha accecati e che non possono vedere.

Noi impariamo prontamente che non è così. La gente non può vedere quello che vedete voi. È questo che si scopre. Dio ci dice in questo versetto che è stato dato a voi di capire queste cose e non a gli altri. Voi conoscete questi misteri perché Dio ve lo ha concesso. Il mondo non li conosce. Dio vi ha aperto la mente e vi ha concesso di vedere il Suo piano. Voi avete visto il Suo piano nonostante tutte le cose ingannevoli che ci sono, nonostante tutte le religioni di questo mondo, e la luce della verità vi ha sommerso ed è così chiaro per voi. Questa comprensione non è ancora stata data al resto del mondo. Noi siamo arrivati a capire quando Dio ci ha chiamati nella Sua Chiesa. Ma la buona novella è che siamo in un conto alla rovescia perché arrivi il momento in cui questi misteri saranno rivelati al mondo. È per questo che vi trovate qui in fase di preparazione. Proprio come disse Daniele, quando egli disse che sarebbe arrivato il momento che tutta la terra sarebbe stata avvolta dalla verità. Noi capiamo che c'è un processo che ognuno dovrà attraversare, così come avete fatto voi, ma sarà molto più facile allora perché il dio di quest'era sarà incatenato, messo in prigione, e sarà molto più facile procedere nel piano di Dio. Ma voi dovete combattere. Siete in una guerra, una guerra spirituale.

**Versetto 12 - Perché a chiunque ha** - notate - **sarà dato**, dice Dio, **e sarà nell'abbondanza; ma a chiunque non ha, gli sarà tolto anche quello che ha**. Vediamo dunque che ci sono ancora scelte da esser fatte. Questo modo di vita bisogna volerlo. Dio non obbliga nessuno. Lui offre. È questo che fa. È questo che ha fatto con voi. Vi ha offerto la Sua verità, la Sua comprensione. Bisogna volere ciò che Dio offre, questo modo di vita. Ma se non volete ciò che Dio offre, Dio dice che lo toglierà. È questo che dice.

**Versetto 13 - Perciò io parlo loro in parabole, perché vedendo** - notiamo - **non vedano... e udendo non odano né comprendano**. Sentono le parole ma non le comprendono. Noi sappiamo perché. Perché Dio ha detto che non è arrivato il loro momento. Il loro tempo sta arrivando. Questo è stato profetizzato da Isaia. Isaia disse queste parole tanto, tanto tempo fa; **Voi udirete ma non intenderete; guarderete ma non vedrete. Perché il cuore di questo**

*popolo è divenuto insensibile, essi sono diventati duri d'orecchi e hanno chiuso gli occhi, perché non vedano con gli occhi e non odano con gli orecchi, e non intendano col cuore (con le loro menti, o l'uomo interiore) e non si convertano, e io li guarisca.*

Notiamo cosa dice il **versetto 16** - *Ma, beati i vostri occhi perché vedono*. Voi capite ciò che è davanti a noi, ciò che il nostro Dio sta facendo e preparando per la venuta del Suo Regno a questa terra. Lui disse: "Beati i vostri occhi perché vedono queste cose." Voi udite e comprendete. Ci sono stati molti profeti e uomini giusti che hanno desiderato vedere ciò che vedrete voi, quegli eventi che si manifesteranno nel cielo, quegli eventi grandiosi quando Gesù Cristo comincerà il suo ritorno a questa terra. Abbiamo sentito dei sermoni su queste cose. Ci sono stati molti profeti che avrebbero profondamente desiderato vivere nel periodo in cui vivete voi, per poter vedere il suo ritorno. Daniele volle sapere. Quando lo chiese a Dio, Dio gli disse di chiudere il libro. Sappiamo che molti hanno chiesto nel corso del tempo: "Quanto tempo ancora?" So di essermi posto la stessa domanda: "Quanto tempo prima che termini tutto?" Dio disse a Daniele di chiudere il libro fino al tempo della fine, il tempo in cui vi trovate voi ora. Non dovremo più chiedere: "Quanto tempo ancora?" È all'orizzonte, fratelli.

**Matteo 16:24** - *Allora Gesù disse ai suoi discepoli: Se qualcuno mi vuole seguire, rinneghi se stesso, prenda la sua trave (il suo palo) e mi segua*. Prendiamo atto cos'altro disse. *Perché chi vorrà salvare la propria vita, la perderà; ecco cosa Dio ha detto nel Suo libro, ...ma chi avrà perduto la propria vita per amor mio, la ritroverà*. Così dice Dio. *Che giova infatti all'uomo, se guadagna tutto il mondo e poi perde la propria anima?* Noi sappiamo come concluse Salomone, ed il valore di tutto, ed il fatto che l'uomo non può portarsi nulla appresso quando muore, assolutamente nulla. Noi capiamo che l'unica cosa di valore in questo mondo è lo spirito santo che Dio ci dà. Quando si muore, l'unica cosa di valore, se l'abbiamo in noi, è lo spirito santo di Dio.

Dio dice: *Ovvero, che darà l'uomo in cambio della sua vita?* Ecco perché viene posta questa domanda. Come ho già detto, spero capiate il valore di ciò che vi è stato dato. Vediamo che alcuni si sono arresi e si perderanno quello che è in arrivo. Si perderanno quel regno millenario di Gesù Cristo. Non avranno occasione di vedere quello che vedrete voi. È una cosa triste vedere quando qualcuno si arrende. È questo che il nemico di Dio vuole. Lui vuole ciò che voi avete. Vuole che voi mettiate il piede in fallo. Vuol prendere da voi lo spirito santo, vuole farvi fallire. Satana conosce le debolezze dell'uomo, Lui conosce l'essere umano ed il suo orgoglio. Sa che l'uomo è egoista, che è geloso, che è motivato dalle sue passioni. Lui ha avuto a che fare con queste passioni per 6.000 anni, fratelli, e sa come usarle per farvi cadere.

Voltiamo a **Matteo 20**. Questa è la parabola dei lavoratori nel vigneto. Ci sono alcuni che ne usciranno svantaggiati, ed è di questo che sta parlando, per via di quello a cui hanno esposto la loro mente. Lui disse: *Il regno dei cieli infatti è simile a un padrone di casa, che di buon mattino uscì per prendere a giornata dei lavoratori e mandarli nella sua vigna*. Questo è

l'esempio dato da Dio. *Accordatosi con i lavoratori per un denaro al giorno, li mandò nella sua vigna. Uscito poi verso l'ora terza, ne vide altri che stavano in piazza disoccupati.* Prestiamo attenzione a ciò che sta avendo luogo, e notiamo cos'è che viene indirizzato in questa parabola. *E disse loro: Andate anche voi nella vigna e io vi darò ciò che è giusto. Ed essi andarono.* Prendiamo nota del lasso di tempo mentre leggiamo questa parabola. *Uscito di nuovo verso l'ora sesta e l'ora nona, fece altrettanto. Uscito ancora verso l'undicesima ora, ne trovò altri che se ne stavano disoccupati e disse loro: Perché ve ne state qui tutto il giorno senza far nulla? Essi gli dissero: Perché nessuno ci ha presi a giornata. Egli disse loro: Andate anche voi nella vigna e riceverete ciò che è giusto.*

Vediamo cosa vien detto: *Poi fattosi sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: Chiama i lavoratori e paga loro il salario, cominciando dagli ultimi fino ai primi.* Vediamo dunque il metodo usato. *E, venuti quelli dell'undicesima ora, ricevettero ciascuno un denaro. Quando vennero i primi, pensavano - notiamo - di ricevere di più, è così che la vedevano. ...ma ricevettero anch'essi un denaro per uno.* Vediamo cosa stava avendo luogo: *Nel riceverlo, mormoravano contro il padrone di casa, dicendo: Questi ultimi hanno lavorato solo un'ora, e tu li hai trattati come noi che abbiamo sopportato il peso e il caldo della giornata.* Qui vediamo che si lagnarono. Manifestarono un atteggiamento sbagliato.

Spero ognuno comprenda ciò che vi è stato offerto. Gli esempi nel libro di Dio parlano di quelli che ci hanno preceduto. Ne abbiamo parlato già prima. Sono molti che hanno sofferto persecuzioni e flagellazioni. Molti, come i discepoli, sono morti soffrendo orribilmente. Ed eccovi qui, in una sala con aria semi-condizionata, che vi viene offerta la stessa cosa che fu offerta a quelli che ci precedettero. Spero voi capiate la misericordia che Dio vi ha elargito, voi che vivete alla fine di un'era.

**Versetto 13 - Ma egli, rispondendo, disse a uno di loro: Amico, io non ti faccio alcun torto; non ti sei accordato con me per un denaro? Prendi ciò che è tuo e vattene; ma io voglio dare a quest'ultimo quanto a te. Non mi è forse lecito fare del mio ciò che voglio?** Fu questa la domanda fatta. E vediamo che altro. *O il tuo occhio è cattivo, perché io sono buono? Così gli ultimi saranno primi e i primi ultimi...* Vediamo: *...perché molti sono chiamati, ma pochi eletti.* A causa di un atteggiamento, per via di ciò che succede nella mente, per via delle cose che hanno consentito di entrare nelle loro menti, quelle passioni. Spero voi capiate ciò che è stato offerto ad ognuno nel corso del tempo semplicemente per poter essere nella Famiglia di Dio, per entrare in Elohim. Non c'è spazio per gelosie nella Chiesa di Dio. La mente deve arrivare ad essere in unità con il Grande Dio di questo universo. Mi diletto nel Giorno delle Espiazioni per via di ciò che esso insegna, l'arrivare ad un'unità con il Grande Dio di questo universo, l'arrivare a pensare come Dio e Suo Figlio.

Dio dice che nella Sua casa ci sono molte dimore, cosa il cui significato noi capiamo. Noi capiamo l'importanza della Chiesa di Dio alla fine di quest'era, che si tratta innanzitutto del costruire il tempio spirituale di Dio per Elohim, una casa in cui Dio possa dimorare. La prima

fase di Elohim sarà composta dai 144.000. Dio ci dice che ci sono molte dimore nella Sua Casa, **“se no, ve lo avrei detto; io vado a prepararvi un posto.”** Noi sappiamo che Gesù Cristo si trova alla destra di Dio Padre, preparando la realizzazione del tempio spirituale che sarà su questa terra fra non molto. Gesù infatti disse, **“E quando sarò andato e vi avrò preparato il posto, ritornerò e vi accoglierò presso di me, affinché dove sono io siate anche voi. Voi sapete dove io vado e conoscete anche la via.”** Sappiamo che Gesù Cristo rivedrà quei discepoli fra non molto, ed è sicuramente eccitato nel sapere che fra non molto saranno resuscitati.

Giovanni 15 ci dice che bisogna esser parte della vite e che il Padre di Gesù è il vignaiolo, e che ogni ramo della vite che non produce frutto Dio lo rimuoverà. Noi sappiamo di quello stagno di fuoco e di zolfo che avrà il suo ruolo alla fine di quest'era. Ma per quelli che vogliono questo sentiero di vita, che vogliono essere nella Famiglia di Dio, che vogliono diventare Elohim, il sacrificio di Gesù Cristo ha reso questo possibile per voi. Lui disse: **“Voi siete miei amici, se... se fate le cose che io vi comando.”** Disse che se fate queste cose, **“Io non vi chiamo più servi, perché il servo non sa ciò che fa il suo padrone.”** Noi capiamo ciò che disse. Lui disse: **“ma vi ho chiamati amici, perché vi ho fatto conoscere tutte le cose che ho udito dal Padre mio. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi; e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto, e il vostro frutto sia duraturo, affinché qualunque cosa chiediate al Padre nel mio nome, egli ve la dia. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri.”** Dio ci dice che ci ha eletti per produrre frutto. Questo frutto deve rimanere affinché noi si possa essere preparati per ciò che è davanti a noi. Spero capiate quello che vi è stato offerto - di diventare parte della Famiglia di Dio, di diventare Elohim.

Sappiamo che nei primi quattromila anni Dio operò con dei pochi. Poi Gesù Cristo venne come nostro Agnello Pasquale e la Chiesa di Dio fu fondata nel giorno di Pentecoste del 31 d.C. Tremila persone furono aggiunte in quel giorno solo. Dopo aver operato nei primi quattromila anni con individui come Abrahamo, Noè, Mosè, e tanti altri, Gesù Cristo divenne l'Agnello Pasquale per lo sviluppo della prima fase del piano di Dio. I 144.000 sarebbero stati preparati e plasmati come creazione appartenente a questa prima fase del piano di Dio. Questi saranno la fase iniziale del Regno di Dio, del Suo governo spirituale, al ritorno di Gesù Cristo. Manca poco perché questa realtà si avveri. Capire a che punto vi trovate nel tempo dovrebbe farvi inginocchiare. Dio manderà il Suo governo spirituale ed il Suo sacerdozio per il Millennio quando Suo Figlio ritornerà per stabilire il Suo Regno su questa terra.

Dopo 6.000 anni, il sacerdozio ed il governo di Dio renderanno molto più facile, per coloro che vivranno nei prossimi 1.100 anni, di entrare nella Famiglia di Dio, in Elohim. Satana sarà incatenato per mille anni.

Voltiamo ora a Romani 8 per cominciare a concludere. **Romani 8:18.** Qui Dio ci parla delle sofferenze ed Egli dice **“...che le sofferenze del tempo presente non sono affatto da eguagliarsi alla gloria che sarà manifestata in noi.** Molti hanno sofferto tantissimo. Io e voi dobbiamo tuttora combattere per poter entrare in quel Regno di Dio. Fratelli, si tratta di una guerra. Una guerra per la vostra vita spirituale; è una guerra spirituale non facile a combattere.

**Versetto 19 - Infatti il desiderio intenso della creazione aspetta con bramosia la manifestazione dei figli di Dio...** Noi non vediamo l'ora di vedere il ritorno di Gesù Cristo e la resurrezione di quei 144.000 che stabiliranno il governo di Dio sulla terra. È questo che aspettiamo.

Nel **versetto 20** vediamo che: **la creazione è stata sottoposta alla vanità non di sua propria volontà, ma per Colui che ve l'ha sottoposta, nella speranza che la creazione...** cominciando con la vita umana, **che la creazione stessa venga essa pure liberata dalla servitù della corruzione;** meglio detto, dallo spirito d'Egitto, dallo spirito d'Assiria, **per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio** come Elohim. **Infatti noi sappiamo che fino ad ora tutto il mondo creato geme insieme ed è in travaglio.** Noi gli accusiamo questi dolori di travaglio. Possiamo vedere che il Regno di Dio è alle porte e che il ritorno di Gesù Cristo è prossimo. Questi dolori gli accusiamo persino adesso. Sappiamo che ci stiamo avvicinando sempre più a quel ritorno. Guardiamo intorno a noi e vediamo che ogni cosa sta prendendo forma, tutti i pezzi vengono messi al loro posto, come su una scacchiera. Vediamo ogni cosa che, venendo insieme come un puzzle, culminerà in una terza guerra mondiale. Possiamo vedere come le nazioni si stanno allineando. Possiamo vedere le ostilità. Ma sappiamo che tutto si svolge nei tempi dettati da Dio. Però vediamo quelle nubi scure che si stanno convergendo. Possiamo vedere che quelle Trombe vengono messe al loro posto per suonare ed annunciare la venuta del Regno di Dio a questa terra. Noi tutti non vediamo l'ora che arrivi il Millennio, quando Gesù Cristo sarà, finalmente, di nuovo qui.

Sappiamo che la sofferenza è qui, indipendentemente dai paesi in cui viviamo. Ma possiamo vedere cos'è davanti a noi. Questa sofferenza sta volgendo ad una fine. Vediamo che a quell'essere potente viene consentito di far avverare le profezie che sono scritte in questo libro. Sappiamo che il tutto sta raggiungendo un culmine cui la nostra mente non può comprendere. Ma è questo che noi abbiamo atteso con tanta anticipazione. Abbiamo atteso la venuta del Regno di Dio perché porti la pace all'uomo, perché ponga fine all'annientamento che effettivamente avrebbe luogo, perché realizzi per l'umanità questa Città della Pace, per rendere possibile un periodo bellissimo e meraviglioso su questa terra. Dio dice che voi siete stati benedetti con questa comprensione.

Perciò, fratelli, sapendo queste cose, dovrebbe essere una cosa piccola presentare i vostri corpi come sacrificio vivente, nell'essere obbedienti alle leggi di Dio.